



## Comune di San Pietro Vernotico

### Provincia di Brindisi

#### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 14 DEL 09/09/2014

**OGGETTO: ALIQUOTE IMU 2014. APPROVAZIONE.**

L'anno **2014** il giorno **9** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **17:10**, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato nelle forme prescritte, si è riunito sotto la presidenza del **Cav. Beniamino PARISI** il Consiglio Comunale in seduta **Straordinaria** di **2<sup>a</sup>** convocazione. La seduta è pubblica.

Partecipa il Segretario Generale **Dott.ssa Francesca ZIPPO**

Fatto l'appello risultano:

	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.		CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.
1	RIZZO Avv. Pasquale	X		12	ROLLO Dott. Gianpietro	X	
2	DE VITIS Sig. Guido	X		13	ARGENTIERI Dott.ssa Maria Lucia	X	
3	ANCORA Avv. Daniele	X		14	GIORDANO Dott. Oronzo		X
4	PARISI Cav. Beniamino	X		15	FAGGIANO Carmelina	X	
5	PALADINI Rag. Massimo	X		16	ESPOSITO Sig. Angelo	X	
6	DE BLASI Prof. Antonio	X		17	SOLAZZO Sig. Pietro		X
7	MARANGIO Sig. Angelo	X		18	PINTO Sig. Pierangelo	X	
8	MARANGIO Avv. Maurilio	X		19	RAGUSA dott. Francesco		X
9	TONDO Sig. Pietro	X		20	MIGLIETTA Sig. Biagio		X
10	ELIA Dott. Pierfrancesco	X		21	SOLAZZO dott. Angelo	X	
11	VALZANO Dott. Sergio	X					

Totale presenti 17

Totale assenti 4

Sono presenti gli Assessori Esterni : Sandro Saponaro, Giuliana Giannone.

Il Presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

**Vista** la proposta di deliberazione in atti n.16 del 02/09/2014

**Dato atto** che la suddetta proposta di deliberazione è corredata dei seguenti pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del TUEL , approvato con D.Lgs. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA

Il responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica esprime parere Positivo.

San Pietro V.co 02/09/2014

Il Responsabile del Servizio  
(Dott.ssa Fabiola SIMONE)

REGOLARITA' CONTABILE

Il responsabile del servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile esprime parere Favorevole.

San Pietro V.co 02/09/2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(Dott.ssa Fabiola SIMONE)

Visto il verbale n. 7 del 1.9.2014 della Conferenza dei Capigruppo.

Visto il verbale n. 4 del 5.9.2014 della 1<sup>^</sup> Commissione Consiliare Permanente.

Preliminarmente:

- Con la presenza in aula di n.19 consiglieri, (Rizzo, Ancora, Argentieri, De Blasi, De Vitis, Esposito, Faggiano, Giordano, Marangio A., Marangio M., Solazzo A., Paladini, Parisi, Rollo, Solazzo P., Tondo, Valzano, Elia, Pinto).
- e assenti n. 2 ( Miglietta, Ragusa)
- il Presidente del Consiglio da per letta l'antescritta proposta di deliberazione e dichiara aperta la discussione;
- Prende la parola l'assessore Giannone
- Intervengono i consiglieri: Argentieri, Ancora, Rollo, Valzano, si chiede delucidazioni al responsabile dell'Area 1, Dott.ssa De Simone, prende la parola il Sindaco;
- Si assenta il consigliere Pinto;

A conclusione, il Presidente pone a votazione in forma palese e per alzata di mano l'antescritta proposta di deliberazione cui consegue il risultato:

- Consiglieri presenti n. 18 (Rizzo, Ancora, Argentieri, De Blasi, De Vitis, Esposito, Faggiano, Giordano, Marangio M., Marangio A., Solazzo A., Paladini, Parisi, Rollo, Solazzo P., Tondo, Valzano Elia).
- Consiglieri assenti n...3... (Miglietta, Ragusa, Pinto, )
- Voti favorevoli n. 11
- Voti contrari 7
- Astenuti nessuno

Il Presidente, quindi, pone a votazione in forma palese e per alzata di mano l'immediata esecutività della l'antescritta proposta di deliberazione cui consegue il risultato:

- Consiglieri presenti n. 18 (Rizzo, Ancora, Argentieri, De Blasi, De Vitis, Esposito, Faggiano, Giordano, Marangio M., Marangio A., Solazzo A., Paladini, Parisi, Rollo, Solazzo P., Tondo, Valzano Elia).
- Consiglieri assenti n 3 (Miglietta, Ragusa, Pinto )
- Voti favorevoli n. 11
- Voti contrari 7
- Astenuti 0

Visto il suddetto esito della votazione espressa, proclamato dal Presidente ed accertato dal consiglio

\*\*\*\*\*

L'assessore al Bilancio e Tributi, d.ssa Giuliana Giannone, sulla base dell'istruttoria del Responsabile Area 1:

VISTO l'art. 13, comma 1, del [D.L. 6 dicembre 2011, n. 201](#), convertito dalla [legge 22 dicembre 2011, n. 214](#), che ha anticipato l'istituzione dell'IMU in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012, in base agli artt. 8 e 9 del [D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23](#), in quanto compatibili;

VISTO l'art. 8 del [D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23](#), che istituisce l'IMU;

VISTO l'art. 9 dello stesso [D.Lgs. 23/2011](#) che reca disposizioni relative all'applicazione dell'IMU;

VISTO l'art. 4 del [D.L. 6 marzo 2012, n. 16](#), convertito dalla [legge 26 aprile 2012, n. 44](#);

VISTO l'art. 1 della [Legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), che rende permanente la disciplina dell'IMU, introducendo nuove modifiche alla relativa disciplina;

VISTO l'art. 13, comma 6, del [D.L. 201/2011](#), il quale stabilisce che l'aliquota di base dell'IMU è fissata allo 0,76% e che i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52, del [D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446](#), possono aumentare o ridurre fino ad un massimo di 0,3 punti percentuali;

VISTO l'art. 13, comma 7, del [D.L. 201/2011](#) che stabilisce che l'aliquota per l'abitazione principale e le relative pertinenze è ridotta allo 0,4% che i comuni possono aumentare o diminuire fino a 0,2 punti percentuali;

VISTO l'art. 13, comma 9, del [D.L. 201/2011](#), che consente ai comuni di ridurre fino allo 0,4 % l'aliquota di base per gli immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del [TUIR](#), ovvero quelli relativi ad imprese commerciali e quelli che costituiscono beni strumentali per l'esercizio di arti e professioni; la stessa facoltà può essere esercitata anche relativamente agli immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società nonché per gli immobili locati;

VISTO l'art. 1, comma 380, lettera a) della [legge 24 dicembre 2012, n. 228](#), il quale stabilisce che è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 dell'art. 13 del [D.L. 201/2011](#);

VISTO l'art. 1, comma 380, lettera f) della [legge 228/2012](#), il quale prevede che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU di cui all'art. 13 del citato [D.L. 201/2011](#), derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 %, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13;

VISTA la successiva lettera g) in base alla quale i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 %, prevista dal comma 6, primo periodo del citato art. 13 del [D.L. 201/2011](#) per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

VISTE le modifiche introdotte dal [D.L. 6 marzo 2014, n. 16](#), convertito dalla [Legge 2 maggio 2014, n. 68](#);

VISTO l'art. 9-bis, del [D.L. 28 marzo 2014, n. 47](#), convertito in [Legge 23 maggio 2014, n. 80](#);

CONSIDERATO che dal 2014, sono esenti dall'imposta le abitazioni principali e relative pertinenze, escluse quelle appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9, nonché i fabbricati rurali ad uso strumentale;

CONSIDERATO che per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;

CONSIDERATO che nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile;

RILEVATO che per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

VISTO l'art. 13, comma 2, del [D.L. 201/2011](#), il quale dispone che i comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

VISTO l'art. 13, comma 2, del [D.L. 201/2011](#), il quale dispone che i comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del [D.L. 201/2011](#), dal 2014, l'imposta non si applica alle seguenti fattispecie:

- a) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- b) i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal [decreto](#) del Ministero delle infrastrutture, di concerto con il Ministero della solidarietà sociale, con il Ministero delle politiche per la famiglia e con quello per le politiche giovanili e le attività sportive del 22 aprile 2008;
- c) la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- d) l'unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate, alle Forze di polizia ad ordinamento civile o militare, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

VISTO l'art. 13, comma 10 del [D.L. 201/2011](#), il quale stabilisce che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare € 200, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

RITENUTO, inoltre, di non avvalersi della facoltà di aumentare l'importo della detrazione per l'abitazione principale;

VISTO l'art. 9, comma 6-quinquies del [D.L. 10 ottobre 2012, n. 174](#), convertito dalla [legge 7 dicembre 2012, n. 213](#), il quale dispone che l'esenzione dall'IMU di cui all'art. 7, comma 1, lettera i), del [D.Lgs. 504/1992](#) non si applica alle fondazioni bancarie di cui al [decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153](#);

VISTO l'art. 1, comma 169, della [legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), in base al quale gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO l'articolo unico del D.M. 18/7/2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 169 del 23.07.2014, il quale fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 30/9/2014;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) che disciplina l'Imposta comunale sugli immobili (IMU), allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 28/8/2014;

DATO ATTO che con nota prot. n. 17422 del 02/09/2014 è stato richiesto il parere al Revisore contabile unico ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012;

Visto il Parere n.03/08/2014 del 3/9/2014 rilasciato dal Revisore Contabile Unico;

VISTO il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#);

VISTO il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#);

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

### DELIBERA

- I. Di stabilire le aliquote per l'applicazione dell'IMU relativa all'anno 2014 nelle seguenti misure:
  - 4,00 per mille per l'abitazione principale e relative pertinenze;
  - 10,60 per mille per gli immobili classificati nella categoria catastale D
  - **9,00 per mille per tutti gli altri immobili;**
- II. Di determinare in € 200,00 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze
- III. Di dare atto che la presente delibera avrà effetto dal 1° gennaio 2014;
- IV. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del comune e la sua trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze - Direzione Federalismo Fiscale.
- V. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

\*\*\*\*\*

Per la trattazione integrale dell'argomento si rinvia al verbale di questa seduta consiliare di cui all'art. 53 del vigente regolamento del consiglio.

Il presente verbale, salva la sua lettura e definitiva approvazione, viene letto, confermato e sottoscritto.

**COPIA**

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to Cav. Beniamino PARISI

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott.ssa Francesca ZIPPO

---

**ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 134 COMMI 3-4 T.U.E.L. N.267/00**

[ ] La presente Deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

[X] La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

San Pietro V.co, li 09/09/2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr.ssa Francesca ZIPPO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Reg. n. 1034

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforma attestazione del Messo Comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 09/09/2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla Sede Municipale, addì 09/09/2014

IL MESSO COMUNALE  
F.to \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott.ssa Francesca ZIPPO

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo firmato digitalmente.

San Pietro V.co, 28/10/2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Francesca ZIPPO

---